



# COMUNE DI VADO LIGURE

## PROVINCIA DI SAVONA

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

[# ] Comunicata ai Capigruppo

**N. 145 Registro Deliberazioni**

**Data 15/12/2021**

**OGGETTO :**

CONTROLLO ANALOGO SU S.A.T. S.P.A. – APPROVAZIONE PROGRAMMA ASSUNZIONI 2022-2023.

In data 15 DICEMBRE 2021 alle ore 11:45, in Vado Ligure nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GIULIANO MONICA	Sindaco	X	
GILARDI FABIO	Vice Sindaco		X
OLIVERI MIRELLA	Assessore	X	
FALCO FABIO	Assessore	X	
ROSSI ENNIO	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale ARALDO DR. PIERO

Il Signor GIULIANO MONICA - Sindaco - assume la presidenza dell'adunanza, e constatata la legalità, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

**OGGETTO: CONTROLLO ANALOGO SU S.A.T. S.P.A. – APPROVAZIONE  
PROGRAMMA ASSUNZIONI 2022-2023.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

**PREMESSO:**

- che questo Comune è proprietario di n. 4.358.311 azioni di S.A.T. – Servizi Ambientali Territoriali - S.p.a. del valore nominale di € 0,23 l'una pari ad una quota del capitale sociale pari al 78,95%;
- che S.A.T. – Servizi Ambientali Territoriali - S.p.A. è affidataria del servizio di raccolta rifiuti e igiene urbana fino al 31.12.2021;
- che con propria precedente Deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 22.12.2020 è stato rispettivamente affidato a S.A.T. – Servizi Ambientali Territoriali - S.p.A. il servizio pubblico locale di gestione della sosta a pagamento sul territorio comunale e approvata la relazione giustificativa dell'affidamento ex art. 34 D.L. 179/2012;
- che con la propria precedente Deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 22.12.2020, è stato affidato a S.A.T. – Servizi Ambientali Territoriali - S.p.A. il servizio pubblico locale di gestione dell'area Camper "LE TRAVERSINE" e approvata la relativa relazione giustificativa ex art. 34 d.l. 179/2012;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 22/02/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione 2021/2023, nota di aggiornamento e suoi allegati;

**VISTA** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 12/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale. n. 22 del 17/03/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) triennale anni 2021/2023;

**RICHIAMATI:**

- il d.lgs. n. 175/2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", emanato in attuazione dell'art. 18 della legge n. 124/2015;
- il d.l. n. 87/2018 e il d.lgs n. 81/2015 come da esso modificato;
- il vigente regolamento comunale sull'esercizio del controllo analogo sulle società partecipate del Comune di Vado Ligure approvato con D.C.C. n. 57 del 22.09.2015;
- in particolare gli artt. 1 e 3 del summenzionato regolamento che ne definiscono il campo di applicazione e l'art. 6 dello stesso che prevede la sottoposizione al controllo analogo a quello svolto dall' Ente sui propri uffici da parte della Giunta Comunale con specifico riferimento ad alcune attività gestionali e, in particolare:
  - a) la programmazione annuale delle assunzioni comprensiva di: assunzioni tempo indeterminato, ovvero a tempo determinato, o con altre forme contrattuali

flessibili, di durata superiore a novanta giorni (rinnovi inclusi) ovvero di valore superiore a 10.000 euro;

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 2017 con la quale sono stati definiti gli indirizzi relativi alle spese di funzionamento della S.A.T. s.p.a. ex art. 19 d. lgs. 175/2016 anche con riferimento alle spese di personale;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/05/2020 con la quale è stato approvato il piano industriale 2020 di S.A.T s.p.a.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 16/11/2020 avente ad oggetto *“Autorizzazione a deliberare in assemblea straordinaria l’aumento del capitale sociale ex art. 2441 c. 4 codice civile, la contestuale modifica allo statuto societario ed alla sottoscrizione dell’aumento di capitale sociale tramite conferimento in natura della propria quota di Ecosavona s.r.l.”*;

**VISTA** la nota prot. n. 25561 del 09/12/2021 con la quale S.A.T. s.p.a. ha trasmesso a questo Comune la propria proposta di programmazione delle assunzioni 2022 - 2023 in atti conservata;

#### **DATO ATTO:**

- che, in relazione alle criticità applicative riscontrate relativamente ai vincoli posti dalle precedenti delibere di indirizzo adottate da questo Ente e miranti, in conformità agli orientamenti giuscontabili in essere, al contenimento della spesa di personale della società controllata, questo Ente ha formulato in data 06.06.2017, ai sensi della legge n. 131/2003, apposito specifico quesito alla Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Liguria al fine di conoscere se sia legittimamente possibile per una pubblica amministrazione che controlla una società partecipata fissare gli *«obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle di personale»* in termini di rapporto tra spese di funzionamento (ed eventualmente specificamente di personale) e ammontare dei ricavi (o del fatturato) orientando comunque la scelta degli obiettivi da fornire al miglioramento delle condizioni di efficienza della gestione della società partecipata, prescindendo quindi da un rigido obbligo di imporre la decrescita o il mantenimento dei livelli di spesa di personale delle precedenti annualità;
- che la Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Liguria con propria Deliberazione n. 80 del 20.07.2017 comunicata al Comune in data 11.09.2017 - ha ritenuto meritevole di condivisione la tesi prospettata dal Comune stabilendo che, in presenza di una crescita dei volumi di attività realizzate e del fatturato della società partecipata sia possibile adottare un’impostazione maggiormente elastica in relazione alle capacità assunzionali ed alle dinamiche delle spese di personale, fermo restando il conseguimento di crescenti condizioni di efficienza gestionali : *“un aumento dell’attività svolta e del fatturato non sarà da sola sufficiente a giustificare un incremento del personale se il personale in servizio presso la società sia già ampiamente sufficiente, in termini numerici a espletare i servizi... qualora le valutazioni svolte dall’Ente propendano per una corretta correlazione tra personale e relativa spesa e attività prodotta, un aumento della stessa potrà giustificare una politica assunzionale espansiva in valore assoluto ma compatibile con un principio di*

*efficienza e con la realizzazione di economie di scala”;*

- che, conseguentemente, in sede di definizione consiliare (D.C.C. n. 66 del 2017) degli indirizzi e degli standards di efficientamento è stato individuato il seguente parametro di riferimento in merito alla spesa di personale per il triennio 2017 – 2019:

parametro: rapporto spese di personale/ricavi

- obiettivo definito: 51% per il triennio 2017-2019
- verifica: annualmente sulla base dei dati di bilancio (ricavi: voci A1 e A5 del valore della produzione; spese di personale: voce B9 costi della produzione);

**CONSIDERATO** che la Corte dei Conti, nel summenzionato parere, ha evidenziato altresì che l’*“aumento del personale dovrà tener conto anche della maggiore attività in quanto sarebbe incoerente ed antieconomico ed esempio gravare la società di costi fissi “a tempo indeterminato” qualora l’aumento del fatturato e della connessa attività sia limitata nel tempo”;*

**RILEVATO** che l’attività svolta dalla società:

- è legata a specifiche esigenze di tutela ambientale e al perseguimento di obiettivi imposti dal legislatore nazionale (si veda art. 205 d.lgs. 152/2006) e regionale (in ultimo l.r. n. 20/2015 e piano Regionale di gestione dei Rifiuti regionale approvato con D.C.R. del 25.03.2015 nonché del Piano Regionale d’Ambito approvato dal Comitato d’Ambito il 06.08.2018) quali il raggiungimento di standard e percentuali minime di raccolta differenziata e di quantità ponderali minime di frazioni di rifiuto avviate a recupero entro tempi prefissati e con la previsione di sanzioni per i Comuni affidatari inadempienti ai predetti standards;
- è un servizio rispetto al quale il legislatore regionale con la legge n. 20/2015 nonché il Piano Regionale d’Ambito hanno chiaramente individuato nelle modalità c.d. *domiciliari* le più idonee a garantire performances ambientali adeguate;
- è un servizio ad alta intensità di manodopera che trova nelle modalità c.d. *domiciliari* un sistema operativo che richiede un ricorso particolarmente intenso e determinante alla forza lavoro;
- è caratterizzato da significativa variabilità stagionale per la vocazione turistica di buona parte dei comuni serviti dalla società;
- presenta adeguata copertura dei maggiori costi dovuti alle assunzioni previste con i ricavi aziendali ottenuti dai nuovi contratti stipulati a fronte dei nuovi servizi;
- è supportato da un trend di bilanci societari in utile, in ultimo quello del 2020 nonché i dati di pre-bilancio 2021;
- è supportato altresì dal rispetto delle direttive, degli obiettivi e dei parametri imposti dall’ente controllante e dai dati relativi al triennio 2018 – 2020 riportati nella programmazione presentata dalla società;

**RILEVATO CHE:**

- con il Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche (PGR), definitivamente approvato con la Deliberazione del Consiglio Regionale del 25 marzo 2015, n. 14, Regione Liguria ha definito gli indirizzi, le strategie e le politiche gestionali che

intende sviluppare, indicando le modalità per un'evoluzione complessiva del sistema ligure di gestione dei rifiuti verso ed oltre gli obiettivi previsti a livello comunitario e nazionale;

- la Provincia di Savona opera in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n.56/2014 (individuazione delle Province come enti di secondo livello), della legge regionale n.1/2014 (articolo 14), e dell'articolo 7, comma 1, lettera a) del decreto legge 12 settembre 2014 n.133 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee);
- sulla base degli indirizzi del Piano regionale ed ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. e ii. nonché della legge regionale n. 12 del 2015 le Province devono provvedere alla strutturazione ed organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico Piano d'Area Omogenea provinciale.
- ai fini degli affidamenti di cui al citato art. 14 comma 3 della L.R. n. 1/2014 e ss. mm. ed ii, le province possono individuare all'interno del territorio di propria competenza dei bacini di affidamento;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- la Provincia di Savona, in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea di propria competenza, ha approvato in via definitiva con Delibera di Consiglio Provinciale n. 43 del 02.08.2018 il "PIANO D'AREA OMOGENEA DELLA PROVINCIA DI SAVONA PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI" cui ha fatto seguito la Delibera del Comitato d'Ambito per il Ciclo dei Rifiuti n. 8 del 6 agosto 2018 di approvazione del "PIANO D'AMBITO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI".
- rispetto al quadro organizzativo delineato dalla normativa statale e regionale, il citato Piano d'Area Omogenea ha *in primis* individuato, in relazione esclusivamente alle attività di affidamento dei servizi, tre Bacini di Affidamento denominati Levante, Capoluogo e Ponente aventi caratteristiche di omogeneità territoriale ed un congruo numero di abitanti, in conformità alle indicazioni del Piano regionale di gestione dei rifiuti, tali da renderli sostenibili dal punto di vista della qualità del servizio e della sua economicità;
- successivamente, previa individuazione di soli due bacini di affidamento su tutto il territorio della Provincia di Savona (il bacino "Comune Capoluogo" e il bacino dei restanti comuni denominato "Provinciale") con Delibera del Consiglio Provinciale n. 17 del 12.06.2020 – è stato stabilito di individuare, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale n°1/2014 e ss. mm. e ii., la forma di gestione cosiddetta "*in house providing*" quale modalità per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti per il bacino di affidamento "Provinciale", con la Provincia Ente capofila per la gestione delle procedure di affidamento del servizio;

**PRESO ATTO ALTRESI'** che già con la Deliberazione n. 3 del 24 giugno 2015 adottata dall'Assemblea dei Sindaci della Provincia di Savona in merito agli indirizzi provinciali vincolanti per la gestione dei rifiuti nelle more dell'approvazione del piano d'area e del piano d'ambito di cui alla L.R. n. 1 del 2014, come modificata dalla l.r. n. 12 del 2015, in coerenza con il piano regionale per la gestione dei rifiuti approvato con

delibera del Consiglio regionale n. 14 del 25 marzo 2015 venne previsto:

- una durata massima del periodo transitorio per la (e fino alla) messa a regime del nuovo sistema di regolazione del settore, come configurato dalla vigente normativa nazionale e regionale, al 31 dicembre 2020;
- la definizione del territorio dell'intera Provincia di Savona quale Area omogenea, conformemente alla previsione di legge, e della Provincia quale Ente di governo della stessa;
- l'individuazione al suo interno di Bacini di affidamento *ex art. 14 L.R. 1/2014* come modificata dalla legge n. 12/2015, caratterizzati da un numero di abitanti non inferiore a 30.000 e da omogeneità territoriale;
- l'adozione, alla scadenza dei contratti di gestione dei servizi, di atti di affidamento da parte dei Comuni *“obbligatoriamente aggregati in bacini di affidamento secondo le modalità e le forme associative previste dalla normativa regionale e/o nazionale ... ovvero individuando un comune capofila”* coerenti con la normativa comunitaria e nazionale, con scadenza non oltre il 31.12.2020 e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di raccolta differenziata, definendo un cronoprogramma delle azioni da intraprendere per attivare entro il 2015 quanto previsto dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti approvato con D.C.R. n. 14 del 25 marzo 2015;
- la possibilità per i Comuni i quali, alla scadenza dei propri contratti di gestione del servizio, si trovino nelle condizioni giuridiche di poter procedere alla proroga dei contratti in essere, di darvi corso;
- al punto 5, la possibilità per i Comuni che, con contratto in scadenza o scaduto, dimostrino di non poter procedere ad aggregazione, di procedere in autonomia ad un nuovo affidamento di durata non superiore al 31 dicembre 2020, in conformità ai modelli di scelta dell'affidatario consentiti dalla disciplina comunitaria e nazionale a tutela della concorrenza secondo le indicazioni di cui sopra e nel rispetto dei correlati obiettivi di recupero e di raccolta differenziata di cui al precedente punto 3, lett. b), della medesima deliberazione;
- l'obbligo comunque di accompagnare i nuovi affidamenti, anteriori all'attuazione del nuovo modello normativamente sancito, da adeguata condizione risolutiva, riferita all'ipotesi in cui il gestore unico del servizio integrato di gestione dei rifiuti, individuato ai sensi della normativa nel tempo vigente, dia inizio alla propria attività secondo i tempi stabiliti dai provvedimenti di aggiudicazione;

**ATTESO CHE:**

- il predetto termine del 31.12.2020 è stato prorogato inizialmente al 31.06.2021 con l'Ordinanza del Presidente della Regione Liguria n. 81/2020 e successivamente al 31.12.2021 con l'Ordinanza del presidente della Regione Liguria n. 27/2020;
- a fronte di quanto sopra deliberato dalla Provincia di Savona, SAT – Servizi Ambientali Territoriali - S.p.A. si candida divenire il soggetto affidatario in house del servizio in questione;
- sempre a fronte di ciò, hanno fatto ingresso nella compagine sociale, oltre che la Provincia di Savona, i seguenti Comuni:
  - ✓ COMUNE DI QUILIANO
  - ✓ COMUNE DI SPOTORNO
  - ✓ COMUNE DI BERGEGGI
  - ✓ COMUNE DI NOLI

- ✓ COMUNE DI VEZZI PORTIO
- ✓ COMUNE DI CENGIO
- ✓ COMUNE DI ALTARE
- ✓ COMUNE DI MILLESIMO
- ✓ COMUNE DI DEGO
- ✓ COMUNE DI ALBISSOLA MARINA
- ✓ COMUNE DI CELLE LIGURE
- ✓ COMUNE DI ROCCA VIGNALE
- ✓ COMUNE DI VARAZZE
- ✓ COMUNE DI ALBENGA
- ✓ COMUNE DI PLODIO
- ✓ COMUNE DI ALASSIO
- ✓ COMUNE DI CERIALE
- ✓ COMUNE DI STELLA
- ✓ COMUNE DI MURIALDO
- ✓ COMUNE DI TOIRANO
- ✓ COMUNE DI BOISSANO
- ✓ COMUNE DI BORGIO VEREZZI
- ✓ COMUNE DI BARDINETO
- ✓ COMUNE DI CASTELBIANCO
- ✓ COMUNE DI CISANO SUL NEVA
- ✓ COMUNE DI NASINO
- ✓ COMUNE DI GIUSTENICE
- ✓ COMUNE DI MALLARE
- ✓ COMUNE DI ARNASCO
- ✓ COMUNE DI LOANO
- ✓ COMUNE DI CASTELVECCHIO DI ROCCA BARBENA
- ✓ COMUNE DI CALIZZANO
- ✓ COMUNE DI CARCARE
- ✓ COMUNE DI VENDONE

- hanno fatto richiesta di acquisto di quote azionarie di SAT – Servizi Ambientali Territoriali - S.p.A. i seguenti Comuni:

- ✓ COMUNE DI MAGLIOLO
- ✓ COMUNE DI TOVO SAN GIACOMO
- ✓ COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA
- ✓ COMUNE DI LAIGUEGLIA
- ✓ COMUNE DI PIETRA LIGURE
- ✓ COMUNE DI ORTOVERO
- ✓ COMUNE DI GARLEDA
- ✓ COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE
- ✓ COMUNE DI ERLI
- ✓ COMUNE DI COSSERIA
- ✓ COMUNE DI BORGHETTO SANTO SPIRITO
- ✓ COMUNE DI MIOGLIA
- ✓ COMUNE DI MASSIMINO
- ✓ COMUNE DI CALICE LIGURE
- ✓ COMUNE DI ORCO FEGLINO
- ✓ COMUNE DI BALESTRINO
- ✓ COMUNE DI FINALE LIGURE

**RILEVATO INOLTRE** che:

- SAT s.p.a. nella redazione del piano assunzionale 2019-2020 aveva previsto l'assunzione di n. 22 unità lavorative e, subito dopo la redazione del piano, il comune di Celle Ligure ha affidato a SAT s.p.a., il nuovo servizio di spazzamento loc. Piani, con relativa assunzione di un addetto;
- che il comune di Vado Ligure aveva deliberato l'assunzione di n. 10 addetti (8 operai ecologici e 2 autisti) e SAT s.p.a. aveva provveduto alla loro stabilizzazione lasciando vacanti i ruoli che non si erano potuti rimpiazzare, continuando ad utilizzare lavoratori con contratti a termine (max 12 mesi come da decreto Dignità), lavoratori interinali e cooperative;
- SAT s.p.a., successivamente alla redazione del piano assunzionale, ha acquisito i seguenti comuni: Alassio, Ceriale, Comuni ex Ata (Borghetto S.S., Borgio Verezzi, Giustenice, Cisano sul Neva, Castelvecchio di R.B., Castelbianco, Nasino, Arnasco, Calizzano, Bardineto, Murialdo, Mallare, Stella, Toirano e Boissano);
- nell'autunno del 2019 con l'avvento di IREN nella gestione degli impianti ex Fg Riciclaggi, SAT s.p.a. ha dovuto gestire la graduale chiusura dell'impianto di Via Caravaggio a Savona in cui confluivano tutte le raccolte differenziate dei comuni di Vado Ligure, Quiliano, Bergeggi, Spotorno, Noli, Vezzi Portio, Varazze, Albissola Marina, Celle Ligure;
- la chiusura dell'impianto, baricentrico per il territorio di SAT s.p.a. , ha generato costi aggiuntivi, disservizi ed inefficienze in quanto i rifiuti ivi conferiti, sono stati dirottati sugli impianti Iren di Cairo Montenotte e di Albenga e SAR, per far fronte a questa modifica sostanziale del servizio di raccolta e trasporto, ha dovuto riorganizzarsi creando trasferenze alternative a Savona, utilizzando per quanto possibile risorse interne e ha dovuto ricorrere per la parte mancante ad aziende esterne;
- con l'acquisizione del comune di Albenga nel 2019 e l'avvio dei nuovi servizi previsti a capitolato, per far fronte ai nuovi carichi di lavoro, sono stati utilizzati n. 6 addetti, in forza a cooperative, stabilmente su Albenga;
- nel 2021 nel passaggio del personale dipendente in forza nei comuni ex ATA, SAT s.p.a. ha assunto n. 50 dipendenti (di cui n. 24 erano con contratti a termine con agenzie interinali con le seguenti mansioni: n. 12 autisti di cui uno dimessosi per assunzione a tempo indeterminato in altra azienda, n. 12 operatori ecologici di cui uno non rinnovato perché privo di patente e non utilizzabile per la mansione prevista) con l'impegno contrattuale di stabilizzare tali figure professionali entro il 31 dicembre 2021;
- nell'anno 2021 si è attivato il nuovo servizio di raccolta differenziata del comune di Alassio introducendo il sistema ad accesso controllato informatizzato per la zona a mare e il porta a porta spinto per le utenze domestiche della zona a monte e un sistema di raccolta domiciliare per le utenze non domestiche;

**CONSIDERATO** che:

- SAT s.p.a. ha ricevuto in affidamento fino al 31 dicembre 2021, il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti dai Comuni sopra citati ed ha - ai sensi di quanto previsto dall'art 50 del codice degli appalti e delle norme contrattuali di settore - assunto a tempo determinato/indeterminato le unità di personale come meglio sopra descritte;
- che anche nella denegata ipotesi della mancata prosecuzione degli affidamenti in questione opererebbero nei confronti del nuovo e diverso subentrante aggiudicatario dei servizi;

**VISTE** le linee guida n. 13 (disciplina delle clausole sociali) approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 114 del 13 .02. 2019;

**EVIDENZIATO INFINE** che all’esito della procedura di affidamento *in house* del servizio, da parte della Provincia di Savona, dell’intero bacino provinciale extra Savonese, SAT si troverebbe a svolgere il servizio in n. 31 comuni della provincia di Savona, compresi quelli di cui sopra;

**RITENUTO** pertanto necessario ed opportuno, al fine di evitare che il servizio pubblico in questione non possa essere materialmente erogato per carenza di personale con la conseguente negativa ricaduta in termini di danni ambientali, economici e finanziari, autorizzare, quanto meno per le unità di personale necessarie allo svolgimento dei servizi in oggi affidati a SAT s.p.a., le assunzioni di cui alla proposta di programmazione delle assunzioni 2022 - 2023 presentata dalla medesima società, nota prot. n. 25561 del 09/12/2021 in atti conservata;

**VISTA** la nota di SAT s.p.a. acquisita agli atti prot. n. 25465 del 09/12/2021;

**ATTESO CHE:**

- dalla proposta di programmazione di cui sopra presentata dalla società risulta che i costi previsti per la sua attuazione sono compresi nel budget nel Piano Industriale approvato dal Consiglio di Gestione SAT in data 29 novembre 2021, in fase di pubblicazione;
- le assunzioni previste nella proposta di programmazione di cui sopra presentano costi compatibili con il rispetto del parametro “rapporto spese di personale/ricavi” del 51% stabilito per il triennio 2018-2020;
- le stime del totale dei ricavi 2021 tengono conto anche degli affidamenti dei comuni non soci (al 07.12.2021: Borghetto Santo Spirito e Garlenda; il rapporto stimato per il 2021 è quindi pari al 45,04%;

**DATO ATTO** che la programmazione assunzioni è strettamente connessa alla precedente programmazione assunzioni in relazione all’entrata in vigore del D.L. n. 87/2018, convertito nella legge n. 96/2018 che ha ridotto la durata massima possibile per il contratto a tempo determinato da 36 a 12 mesi (nel caso di contratto a- causale) ovvero a 24 mesi (nel caso di contratto causale);

**RITETUTO** opportuno disporre che S.A.T. s.p.a. possa dare effettivamente corso alle assunzioni in coerenza con il budget 2021 in allegato al piano industriale 2021 approvato dal Consiglio di Gestione SAT s.p.a in data 29 novembre 2021;

**RITENUTE** le motivazioni addotte da S.A.T. s.p.a. a supporto della programmazione delle assunzioni 2022 – 2023 presentata;

**DATO ATTO** che:

- nel piano assunzionale si distinguono i lavoratori a tempo determinato per far fronte alle esigenze stagionali previste nei vari contratti da quelli a tempo indeterminato;
- detto piano assunzionale riguarda gli attuali 31 soci serviti e non tiene conto degli sviluppi che l’azienda avrà nel prossimo anno con l’acquisizione degli altri 34 comuni dell’ambito;

- per far fronte alle risorse umane necessarie per svolgere il nuovo servizio che gestirà la Società nei prossimi anni è stato incaricato Contarina che ha il compito di redigere il piano industriale e la pianta organica;
- i costi per far fronte al complesso di queste assunzioni hanno già copertura finanziaria in quanto ricompresi nei contratti in essere;
- dalla programmazione delle assunzioni presentata risulta quanto segue:

### **Esigenze Tempo determinato – stagionalità**

<b>COMUNI</b>	<b>Q t.</b>	<b>inquadr CCNL FISE</b>	<b>costo stimato</b>	<b>mesi</b>	<b>esigenze stagionali - sost. Assenze con diritto alla conservazione del posto - altro</b>
Vado Ligure	1	2 liv B	18.460,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Spotorno	6	3 liv B	88.608,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Noli	3	4 liv B	44.304,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Valbormida	2	5 liv B	29.536,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Varazze	6	6 liv B	88.608,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Celle Ligure	2	7 liv B	29.536,00 €	5	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Albissola Marina	3	8 liv B	44.304,00 €	5	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Stella	1	9 liv B	14.768,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Albenga	4	10 liv B	59.072,00 €	5	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Alassio	6	11 liv B	88.608,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Cisano, Arnasco, Castelbianco, Castelvechio, Nasino	1	12 liv B	14.768,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Borghetto SS	2	13 liv B	29.536,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Toirano Boissano	1	14 liv B	14.768,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Borgio Verezzi	3	15 liv B	44.304,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
Ceriale	4	16 liv B	59.072,00 €	4	sostituzioni per ferie - incremento servizi estivi
<b>totale</b>	<b>45</b>		<b>668.252,00 €</b>		

L'attuale forza lavoro operativa si attesta intorno alle 280 unità. Il limite massimo che corrisponde al 20% corrisponde a 56 lavoratori. Il prospetto di cui sopra non tiene conto delle sostituzioni per assenze di malattia e infortunio. Attualmente l'assenteismo si attesta intorno al 6,5%.

### Esigenze Tempo indeterminato

Per il biennio in oggetto ed in riferimento ai 31 comuni attualmente gestiti la situazione relativa alla carenza di organico a tempo indeterminato è la seguente:

Assunzioni 2022/2023	unità	importo
già pensionati	15	€ 609.951,53
pensionandi	14	€ 650.590,98
nuovi servizi	12	€ 524.117,16
interinali ex ata	22	€ 947.454,92
deceduti	3	€ 131.029,29
sostituzione per malati cronici e problematici con 2 addetti licenziati	6	€ 257.503,11
dimissionari	3	€ 131.029,29
Addetti tecnico-amministrativi	6	€ 249.811,04
	81	€ 3.501.487,32

SAT nel triennio preso in considerazione (compreso 2021) dovrebbe far fronte alle seguenti assunzioni:

PERIODO	QT.
ott-21	3
dic-21	42
gen-22	5
Feb-22	5
Mar-22	4
Apr-22	1
Giu-22	6
Set-22	3
Dic-22	5
Giu-23	4
Lug-23	3

### **RITENUTO:**

1. di approvare solo in parte la programmazione delle assunzioni di S.A.T. s.p.a. 2022 – 2023 in atti conservata e come sintetizzata nella tabella di cui sopra relativamente ai soggetti da sostituire tenuto conto dell'attività svolta in riferimento ai 31 comuni attualmente gestiti e dei futuri nuovi affidamenti che garantirebbero comunque la prosecuzione dei rapporti di lavoro dei soggetti assunti dalla Società anche con gli eventuali nuovi affidatari e, in particolare:

Assunzioni 2022/2023	unità
già pensionati	15
pensionandi	14
<b>nuovi servizi</b>	<b>7</b>
interinali ex ata	22
deceduti	3

sostituzione per malati cronici e problematici con 2 addetti licenziati	6
dimissionari	3
	70

2. di non approvare, allo stato attuale, l'assunzione di n. 2 unità per nuovi servizi e n. 10 unità di addetti tecnici-amministrativi riservandosi di rivalutare il piano assunzionale a seguito della definizione degli effettivi affidamenti alla Società nelle future annualità di riferimento;

**DATO ATTO** che il responsabile dell'istruttoria e del procedimento del presente provvedimento ai sensi dell'art. 19, comma 5, del vigente Regolamento degli Uffici e Servizi, è il Responsabile del I Settore Amministrativo;

**VISTO** il D.Lgs 267 del 18/08/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica reso sulla proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, dal Responsabile del I Settore Amministrativo;

**VISTO** il parere in ordine alla regolarità contabile reso sulla proposta a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 dal Responsabile del II Settore Economico Finanziario;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo, verrà trasmessa, in elenco, ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

**RITENUTA** l'urgenza di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile secondo le modalità previste dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 al fine di consentire a SAT s.p.a. di adottare celermente i provvedimenti conseguenti;

A voti unanimi espressi nei modi di Legge:

### D E L I B E R A

1. di approvare solo in parte la programmazione delle assunzioni di S.A.T. s.p.a. 2022 – 2023 in atti conservata e come sintetizzata nella tabella di cui sopra relativamente ai soggetti da sostituire tenuto conto dell'attività svolta in riferimento ai 31 comuni attualmente gestiti e dei futuri nuovi affidamenti che garantirebbero comunque la prosecuzione dei rapporti di lavoro dei soggetti assunti dalla Società anche con gli eventuali nuovi affidatari e, in particolare:

Assunzioni 2022/2023	unità
già pensionati	15
pensionandi	14
<b>nuovi servizi</b>	7
interinali ex ata	22
deceduti	3
sostituzione per malati cronici e problematici con 2 addetti licenziati	6

dimissionari	3
	70

2. di non approvare, allo stato attuale, l'assunzione di **n. 2 unità per nuovi servizi e n. 10 unità di addetti tecnici-amministrativi** riservandosi di rivalutare il piano assunzionale a seguito della definizione degli effettivi affidamenti alla Società nelle future annualità di riferimento;
3. di disporre che S.A.T. s.p.a. possa dare effettivamente corso alle assunzioni in coerenza con il budget 2021 in allegato al Piano Industriale 2021 approvato dal Consiglio di Gestione SAT s.p.a. in data 29 novembre 2021;
4. di dare atto che variazioni di limitata entità sulla tipologia degli operatori potranno essere effettuate dalla società in funzione delle esigenze relative ai servizi svolti;
5. di comunicare la presente deliberazione a S.A.T. s.p.a. per gli adempimenti conseguenti e successivi.

\*\*\*\*\*

Dopodiché,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

**CON** voti unanimi resi in forma palese;

### **D I C H I A R A**

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

\*\*\*. v .\*\*\*

**Letto, approvato e sottoscritto**

**IL SINDACO  
GIULIANO MONICA \***

**IL SEGRETARIO GENERALE  
ARALDO DR. PIERO \***

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa